



Comunicato stampa

Simone Gianini è il nuovo Presidente centrale dell'ACS

Berna, 16 maggio 2025 – Durante la prima assemblea del 2025, i delegati dell'Automobile Club Svizzero – ACS hanno eletto Simone Gianini, avvocato e consigliere nazionale ticinese, nuovo Presidente centrale. Succede al consigliere nazionale sciaffusano Thomas Hurter, che lascia la presidenza centrale dopo tre mandati di successo per i raggiunti limiti di durata della carica. Hurter consegna a Gianini un club finanziariamente solido e animato dalla passione per l'automobile.

La prima assemblea dei delegati del 2025 dell'Automobile Club Svizzero – ACS si è tenuta venerdì 16 maggio 2025 presso l'hotel Kursaal di Berna. I delegati delle sezioni presenti hanno avuto, tra l'altro, l'importante compito di eleggere il nuovo Presidente centrale.

Passaggio di testimone alla Presidenza centrale

Dopo tre mandati, Thomas Hurter, ha passato il testimone per i raggiunti limiti statutari di durata della carica. I delegati hanno eletto all'unanimità l'attuale presidente della sezione ticinese dell'ACS, Simone Gianini, quale nuovo Presidente centrale del club. 49 anni, avvocato e notaio, con studio a Lugano e Bellinzona, Gianini rappresenta dal 2023 il Cantone Ticino al Consiglio nazionale per il PLR.

«Proprio nell'ambito della nuova strategia d'investimento nei trasporti che la Confederazione sta elaborando, è più importante che mai che vengano considerati anche gli interessi degli automobilisti. Per questo motivo, come Presidente centrale dell'ACS, intendo concentrarmi sulla presenza della nostra associazione nella politica dei trasporti», afferma Gianini. In merito all'acquisizione di nuovi soci, il neopresidente centrale desidera concentrarsi principalmente sulle giovani generazioni, senza trascurare i numerosi fedeli soci di lunga data del club. Così come per Thomas Hurter, anche per Simone Gianini il radicamento locale dell'associazione attraverso le sue sezioni riveste grande importanza, per cui intende continuare a dar loro la giusta priorità.

Retrospectiva di una Presidenza di successo

Thomas Hurter può essere soddisfatto dei nove anni di presidenza coronati da successo. Ha assunto la carica nel settembre 2016, in un periodo turbolento per l'ACS. Grazie alla sua calma e alla sua personalità unificatrice, è riuscito in breve tempo a riportare il club in acque tranquille. Sotto la sua guida, l'ACS non solo ha ritrovato una solida stabilità finanziaria, ma ha anche saputo affermarsi come attore influente nel campo della sicurezza stradale e della politica dei trasporti. Con il Comitato direttivo e l'Amministrazione centrale, egli ha inoltre portato il club nell'era digitale, senza dimenticare il riposizionamento dell'ACS come club che incarna la passione per l'automobile e la vive attivamente.

Rielezioni e cambiamenti all'interno del Comitato direttivo

Alla trattanda «Elezioni», tre membri del Comitato direttivo sono stati riconfermati all'unanimità per un ulteriore mandato. Si tratta dell'imprenditore vodese Nicolas Leuba, del granconsigliere zurighese e garagista Christian Müller, nonché dell'avvocato, notaio ed ex esperto fiscale sangallese Thomas Stadelmann. Oltre al Presidente centrale, due altri membri del Comitato direttivo — il vicepresidente centrale Julien Broquet e Beat Studer — hanno



lasciato le loro funzioni per raggiunti limiti di carica. Al posto di Broquet è stato eletto l'avvocato Philippe Maridor, della sezione dell'ACS di Friburgo, mentre il posto di Studer rimane attualmente vacante. Il Comitato direttivo è completato dagli altri due membri ancora in carica, il consigliere nazionale ticinese Alex Farinelli e Michael Schäufele, della sezione basilese dell'ACS.

Saluto finale

Al termine della parte statutaria, il Presidente centrale uscente Thomas Hurter è stato degnamente salutato e ringraziato. Accanto al nuovo Presidente centrale Simone Gianini, gli hanno espresso il proprio elogio Tom Lüthi, ex pilota motociclista, esperto di sport motoristici e primo ambasciatore della storia dell'ACS, e Jürg Röthlisberger, direttore dell'Ufficio federale delle strade (USTRA). Entrambi hanno lodato la collaborazione estremamente costruttiva con Thomas Hurter, così come la sua capacità di «giocare di squadra» con i principali attori del settore.

L'assemblea dei delegati si è conclusa con un pranzo conviviale.

Il rapporto annuale del 2024 dell'ACS può essere scaricato dal link sottostante:

<https://www.acs.ch/it/chi-siamo/rapporto-annuale/>

Per maggiori informazioni:

- Simone Gianini, nuovo Presidente centrale dell'ACS, Tel. 076 679 22 44
- Thomas Hurter, Presidente centrale uscente dell'ACS, Tel. 079 643 51 79
- Fabien Produit, Segretario generale dell'ACS, Tel. 031 328 31 17

Foto in allegato

- Simone Gianini, nuovo Presidente centrale dell'ACS
- Passaggio di testimone della Presidenza centrale dell'ACS in presenza di Tom Lüthi, ambasciatore dell'ACS, Simone Gianini, nuovo Presidente centrale dell'ACS, Thomas Hurter, Presidente centrale uscente dell'ACS e Jürg Röthlisberger, direttore dell'USTRA (da sx a dx)

L'Automobile Club Svizzero (ACS), fondato nel 1898 a Ginevra, ha come missione quella di unire gli automobilisti per difendere i loro interessi nei settori della politica dei trasporti, dell'economia, del turismo, dello sport e in tutti gli aspetti legati all'automobilismo, come la protezione dei consumatori e dell'ambiente. L'ACS presta particolare attenzione alla legislazione sulla circolazione stradale e alla sua applicazione, impegnandosi attivamente per la sicurezza stradale.